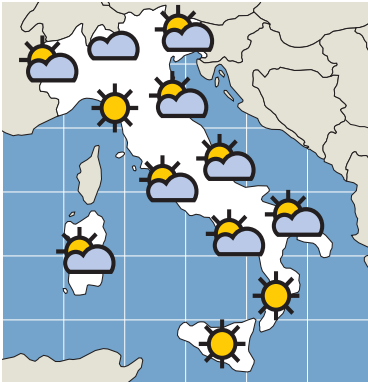


## Il Tempo

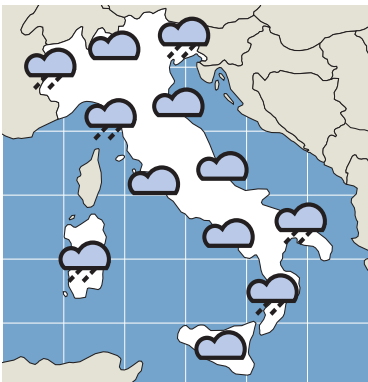


### Oggi

**NORD** ■ Sereno su tutte le regioni; dal pomeriggio aumento delle nubi con locali piogge sui rilievi.

**CENTRO** ■ Sereno o poco nuvoloso. Nel corso del pomeriggio estesi passaggi nuvolosi.

**SUD** ■ Generali condizioni di bel tempo su tutte le regioni.

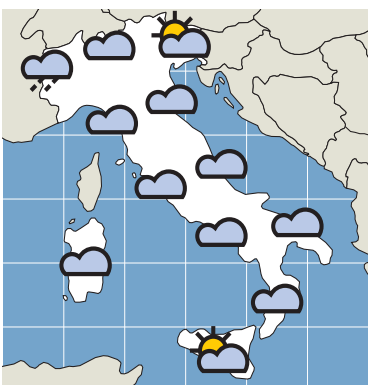


### Domani

**NORD** ■ Nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse.

**CENTRO** ■ Nuvoloso su tutte le regioni con piogge o temporali sparsi.

**SUD** ■ Rapida intensificazione della nuvolosità con piogge sparse. Miglioramento in serata.



### Dopodomani

**NORD** ■ Nuvoloso su tutte le regioni con piogge sparse; miglioramento sul Triveneto.

**CENTRO** ■ Nuvoloso o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

**SUD** ■ Nuvoloso su tutte le regioni. Miglioramento in serata sulla Sicilia.

## Pillole

### TORINO «GLBT» FILM FESTIVAL

Circa 140 film provenienti da 35 nazioni, con una particolare presenza degli Usa, saranno presentati, dal 19 al 25 aprile prossimo, nell'ambito della 27 edizione del «Torino Glt Film Festival», intitolata «Da Sodoma a Hollywood». Madrina della manifestazione sarà Chiara Francini, mentre ospite della serata inaugurale sarà Arisa.

### CONCERTO PER LA PACE

Domenica alle ore 19, presso la Basilica di San Paolo Fuori Le Mura a Roma si terrà il concerto gratuito dedicato alla musica del compositore Karl Jenkins. L'orchestra di 38 elementi, 160 coristi, 70 voci bianche, 7 direttori d'orchestra e con la partecipazione del mezzosoprano Chiara Chialli, suonerà opere ispirate alla pace fra i popoli.



## «Diaz» senza censure, un film per tutti

**IL G8 AL CINEMA** ■ «Diaz» di Daniele Vicari ottiene il visto della censura e sarà in 240 sale da domani. La dicitura «film per tutti» che accompagnerà la pellicola sui tragici avvenimenti del 21 luglio 2001 e dei giorni successivi al G8 di Genova sottolinea il valore artistico e storico della pellicola.

### NANEROTTOLI

## L'erba di Grace

Toni Jop

Ecco che la favola diventa realtà: *L'erba di Grace* - ricordate quello spassosissimo film? - la faranno in Spagna e, in tutti i sensi, alla luce del sole. La comunità agricola di Rasquera, in Catalogna, ha approvato a maggioranza con un referendum il progetto di coltivare marijuana «per uso personale» ma sui campi del Comune. Otto-nove-

cento anime chiamate a raccolta per valutare se aprire le porte al «demonio» hanno deciso che l'erba non è diabolica se garantisce alle casse comunali un adeguato compenso, visto che l'amministrazione pubblica ha un buco di oltre un milione di euro e non ci sono altri mezzi per uscire dal pozzo. C'è chi teme l'intervento del tribunale, dal momento che la legge vieta la coltivazione e la commercializzazione della canapa, ma, rassicura la maggioranza, siccome l'iniziativa non è a fini di lucro ma per uso personale, il divieto perderebbe senso. La crisi si fa una canna e sposta la morale. ♦

## GASTON ALTRO CHE GAFFE

IL CALZINO  
DI BART

Renato  
Pallavicini

r.pallavicini@tin.it



Più che Gaston Lagaffe bisognerebbe chiamarlo Gaston «la gag», visto che ogni sua avventura si conclude con uno sconquasso in stile comica finale. Il maledetto «tuttofare» che in realtà niente sa fare, se non combinare guai, è una delle creazioni del geniale André Franquin (1924-1997), che fu una delle anime del celebre settimanale belga *Spirou*. Franquin, raccolto il testimone da Rob-Vel e da Jijé, disegnò a lungo il piccolo fattorino d'albergo dal ciuffo rosso, al quale affiancò characters famosi come il fantastico Marsupilami, lo stravagante conte di Champignac e, da ultimo, l'«inimpiegabile» impiegato Gaston che fece la sua prima apparizione nel 1957. Pubblicate in Italia sulle pagine del *Corriere dei Piccoli*, poi riedite in alcuni volumi da Alessandro Editore, le storie di Gaston tornano nella coraggiosa impresa editoriale di Nona Arte che ha lanciato l'opera omnia di questo fumetto, prevista in 19 albi cartonati. I primi due sono già in libreria: *Gli archivi della Gaffe* e *Gaffe a gogo* di André Franquin e Jidéhem (pp. 48, euro 14,90 cadauno) e recuperano cronologicamente le ministorie autoconclusive di due strisce, vignette singole e alcune rarità, come le storielle pubblicitarie apparse su *Spirou*.

Gaston possiede l'impassibilità di Buster Keaton, l'ubiquità di Zelig e la stupidità dell'ispettore Clouseau ma ha, in più, quel particolare e inimitabile tocco comico che solo la scuola del fumetto franco-belga possiede: lo stesso di Tintin, di Lucky Luke, di Asterix, dei Puffi e di tanti altri personaggi. In tempi di graphic novel seri e ombelicali, le esilaranti gag di Gaston, le sue improbabili invenzioni, i suoi strampalati congegni che ogni volta mettono a soqqadro la redazione e perseguitano il povero Fantasio, sono una ventata d'aria fresca, un salutare bagno d'innocenza, un'immersione corroborante nello spirito franco e allegro del fumetto. ♦